



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA LIBERTA' E DEL CENTRO STORICO DI LISSONE **VERBALE DELLA 1ª SEDUTA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La prima seduta della commissione giudicatrice ha inizio alle ore 14:30 del giorno 10.04.2019 nella Sala Pre-consiglio del Municipio di Lissone, in via Gramsci 21.

- Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 2018/289 del 08.08.2018 con la quale si assume la decisione di indire un concorso per la riqualificazione della Piazza Libertà e del Centro Storico di Lissone al fine della sua valorizzazione e per il miglioramento della qualità urbana, e sono state approvate le linee di indirizzo per la redazione dei relativi atti del concorso;
- Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 2018/361 del 17.10.2018 con la quale sono stati approvati lo schema di disciplinare del concorso di idee, contenente le modalità di svolgimento dello stesso, l'importo dei premi previsti e la perimetrazione delle aree di intervento;
- Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 2018/1536 del 27.12.2018 con la quale è stato indetto, ai sensi dell'art. 156 del DLgs n. 50/2016, un concorso di idee con procedura aperta in unica fase in forma anonima (CIG 7740411539);
- Considerato che a seguito della pubblicazione del Bando del 28.12.2018 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul profilo committente del Comune di Lissone, era stato fissato il termine ultimo per la consegna degli elaborati di concorso con contestuale domanda di iscrizione, scaduto alle ore 12:00 del giorno 15.03.2019;
- Sono stati consegnati 20 plichi entro il 15.03.2019 dei quali 18 [corrispondenti ai Prot. n. 13187 e 13267 del 11.03.2019, n. 13612 del 12.03.2019, 13693, 13706, 13760 e 13898 del 13.03.2019, n. 14065 del 14.04.2019 e n. 14257, 14282, 14284, 14310, 14314, 14334, 14371, 14374, 14389 e 14393 del 15.03.2019] entro il termine fissato dal bando delle ore 12.00 del giorno di scadenza. Il 19° plico [Prot. 14415 del 15.03.2019] è invece pervenuto brevi-manu al protocollo alle ore 12:11 ed il 20° [Prot. 14434 del 15.03.2019] via corriere alle ore 12:44, pertanto entrambi oltre l'orario di scadenza.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2019/373 del 09.04.2019 con la quale è stata formalmente nominata la Commissione giudicatrice del concorso di idee costituita dai seguenti membri:

- Componente esperto di rilevanza nel tema della progettazione urbana: Arch. Luca MOLINARI (supplente arch. Federica RASENTI);
- Componente esperto in materia di economia urbana o marketing territoriale: Prof. Luca TAMINI (supplente urb. Giorgio LIMONTA);
- Presidente: arch. Paola TAGLIETTI, Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio (supplente: ing. Emanuela SANVITO);
- Componente nominato dall'Ordine degli Architetti P., P. & C. della Provincia di Monza e della Brianza: arch. Marco BALLARE' (supplente arch. Maria Grazia ANGIOLINI);
- Componente nominato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Monza e della Brianza: ing. Cristina MINA' (supplente ing. Marco SALVADORI).

Previa convocazione, sono presenti alla seduta:

- arch. Federica RASENTI (quale supplente dell'arch. Luca MOLINARI giustificatamente assente)
- prof. Luca TAMINI
- arch. Paola TAGLIETTI (Presidente)
- arch. Marco BALLARE'
- ing. Cristina MINA'

e inoltre:

- arch. Dirk CHERCHI, responsabile del procedimento (RUP) e coordinatore del concorso;
- arch. Silvia SOFFIENTINI, segretario senza diritto di voto

L'arch. Paola Taglietti, in qualità di presidente della commissione giudicatrice, apre la seduta, saluta i membri della giuria e accerta l'esistenza del numero legale.

In seguito si accerta che le rimanenti persone non facenti parte della commissione giudicatrice siano autorizzate a presenziare.

Tutti i membri della commissione hanno dichiarato che non sussistono incompatibilità con i partecipanti; viene inoltre ricordato loro l'obbligo di riservatezza.

L'arch. Dirk Cherchi illustra brevemente il bando di concorso e in particolare espone una breve sintesi circa la genesi e gli obiettivi che si prefigge il concorso, oltre che una preliminare lettura del contesto dalla quale emergono gli elementi di forza e di debolezza dell'area e in particolare alcune criticità relative a problemi di natura puntuale e di ricucitura del tessuto urbano, nonché di natura viabilistica. Il concorso è stato infatti redatto cercando di partire dalle esigenze della cittadinanza e degli operatori, emerse anche nel corso di un dibattito pubblico e riassunte nelle linee guida individuate dalla Giunta, con la finalità di riqualificare gli spazi del centro di Lissone, migliorarne la vivibilità e valorizzare lo spazio pubblico anche con interventi di design.

L'arch. Paola Taglietti illustra alla Commissione i criteri di valutazione fissati dall'art. 2.13 del Disciplinare di Concorso e in particolare:

Qualità urbanistica (25 punti): inserimento dell'intervento nella città, pregio degli spazi urbani e loro valorizzazione, qualità dell'idea nel suo complesso con riferimento alla definizione spaziale della Piazza, al rapporto con il tessuto storico circostante, con gli edifici monumentali che vi insistono, con i cannocchiali visivi delle vie circostanti, con il sistema degli spazi pubblici dell'area centrale. Correlazione tra progetto e forma urbana esistente.

Qualità architettonica (25 punti): originalità del progetto e design degli elementi, qualità delle ipotesi progettuali specifiche con riferimento alle scelte di qualificazione e valorizzazione dell'ambiente urbano storico e identitario della Piazza, appropriatezza storico-architettonica. Approccio al progetto, qualità della proposta e identità.

Aspetti funzionali e relazionali (25 punti): rispondenza ai requisiti, con riferimento al ruolo e alle funzioni che gli spazi potranno assumere e consolidare attraverso gli interventi proposti: valorizzazione sociale e commerciale. Attrattività per gli utenti anche in termini di potenzialità per lo sviluppo economico/commerciale. Funzionalità di tutti gli ambiti di mobilità e ottimizzazione dell'accessibilità e del sistema della mobilità del centro. Flessibilità come pronta adeguabilità a mutate condizioni e a eventi straordinari. Realizzabilità per fasi e priorità.

Aspetti costruttivi ed economici (25 punti): qualità dei materiali e delle tecnologie costruttive. Praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della fattibilità tecnica e economica, della gradualità degli interventi di valorizzazione nel tempo. Conformità e coerenza con gli strumenti pianificatori. Attuabilità anche procedurale. Valutazione dell'economicità sia della realizzazione che della manutenzione nonché dell'importo complessivo delle opere indicato nella stima dei costi (limite massimo di spesa per le successive fasi di progettazione) anche in termini di rapporto costi/benefici.

La commissione ritiene opportuno stabilire fin da subito i criteri con i quali si andranno a conferire le valutazioni. Ogni componente della commissione andrà ad attribuire un punteggio da 0 a 10 per ogni criterio sopra elencato. Per ogni criterio i punteggi dei commissari verranno sommati e la somma riparametrata a 25. Il voto di ogni commissario verrà riportato nella tabella allegata agli atti di gara, mentre verrà reso pubblico nel verbale il punteggio complessivo finale. I commissari propongono comunque un

confronto preliminare alla votazione nel caso in cui sorgano valutazioni molto divergenti, nell'ottica di uno scambio di opinione, viste anche le diverse competenze dei membri della commissione. Ciò non pregiudicherà in ogni caso la libertà di voto di ogni componente.

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi (giri di valutazione per esclusione), sempre più approfonditi, e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria tecnica che precederà la consultazione e la partecipazione della cittadinanza.

L'arch. Dirk Cherchi continua i lavori della commissione leggendo gli obiettivi del concorso, precisati agli artt. 1.3, 1.5 e 3.1 del Disciplinare di Concorso, nonché dal Verbale di risposta del 11.02.2019 ai quesiti pervenuti da parte dei partecipanti.

Essi sono principalmente:

- prevedere interventi puntuali di modifica e miglioramento di piazza Libertà mantenendone una elevata flessibilità di utilizzo, anche attraverso un sapiente uso dell'arredo urbano, della luce, dell'acqua e del verde;
- riqualificare gli spazi pubblici limitrofi alla piazza non risolti e più in generale l'ambito esteso e il sistema delle connessioni del centro storico;
- favorire il tessuto commerciale del centro nella visione di un "centro commerciale naturale", anche attraverso interventi sulla mobilità e l'accessibilità;
- creare un sistema di elementi di arredo urbano di qualità che richiamino il ruolo di Lissone come città del mobile e del design.

La Commissione procede quindi all'apertura e all'esame dei plichi pervenuti i quali devono essere conformi alle indicazioni del bando di concorso e contenere:

- 3 tavole grafiche (formato ISO A1, orientamento orizzontale) con tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale, mediante schema planimetrico, schemi funzionali e rappresentazioni tridimensionali degli spazi (realizzate mediante rendering e/o immagini di plastici).
- una relazione descrittiva (massimo 3 facciate formato ISO A4) che metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando.
- una stima economica di massima degli interventi previsti dal progetto tecnico (massimo 1 facciata ISO A4, utilizzando il modello B) in coerenza con i limiti di costo delle opere, nonché la relativa ripartizione tra opere di sistemazione e valorizzazione dell'ambito di piazza Libertà/via Paradiso/piazza Pertini (ambito ristretto), valorizzazione delle restanti aree del centro storico (ambito esteso), viabilità e opere stradali, interventi di design e arredo urbano, aree a verde, impiantistica elettrica e illuminazione e impiantistica idraulica;
- riduzione delle 3 tavole grafiche al 50% in formato A3 a colori;
- CD/DVD o chiavetta contenente i files di progetto (tavole grafiche, relazione e stima economica) in formato .pdf. I suddetti files NON devono contenere alcun riferimento all'autore nelle proprietà o nei metadati ma solo l'indicazione del motto del concorso nella denominazione dei file.
- la documentazione amministrativa descritta nel bando di concorso.

Tutti i plichi risultano essere anonimi, chiusi e non trasparenti e rispettano esteriormente i principi di cui agli artt. 2.10 e 2.11 del Disciplinare di Concorso.

L'arch. Cherchi precisa che, prima di procedere con l'apertura dei plichi, occorre che la Commissione si pronunci in merito all'ammissibilità dei due progetti arrivati oltre il termine perentorio di presentazione delle domande, precisando che si tratta di un compito di stretta competenza della Commissione.

Sentito anche informalmente il parere del Segretario Comunale la Commissione, con voto a maggioranza (3:2), di non ammettere i due progetti pervenuti fuori dai termini (prot. 14415 e 14434 del 15.03.2019).

I progetti non ammessi vengono rimossi.

Sono pertanto ammessi all'apertura i seguenti plichi: Prot. n. 13187 e 13267 del 11.03.2019, n. 13612 del 12.03.2019, 13693, 13706, 13760 e 13898 del 13.03.2019, n. 14065 del 14.04.2019 e n. 14257, 14282, 14284, 14310, 14314, 14334, 14371, 14374, 14389, 14393 del 15.03.2019.

Dopo che la Commissione ha verificato l'integrità dei plichi sigillati, si procede con l'apertura ai sensi dell'art. 2.12 del Disciplinare di Concorso alla presenza del RUP e di 2 testimoni (arch. Silvia Soffientini e dott. Fabio

Villa). Poiché la Commissione prende atto che anche l'imballaggio dei plichi può costituire un elemento di discriminazione dei progetti (seppur anonimi, sono di forma e colore differenti), si decide di procedere all'apertura in due punti distinti non visibili, secondo un ordine casuale e di sottoporre gli elaborati alla Commissione, una volta eliminati gli imballaggi, senza possibilità di abbinare il plico al motto del proprietario.

Viene quindi verificata da parte della Commissione, nella sua autonomia, la completezza e la conformità al bando degli elaborati grafici pervenuti.

La Commissione decide all'unanimità di non ammettere i progetti contraddistinti dai seguenti motti:

- **FUNDAMENTA LIBERTATIS:** in quanto lo stesso, che è stato tra l'altro depositato in due plichi distinti, non contiene all'interno la busta chiusa con la dicitura "documentazione amministrativa" e presenta in chiaro le dichiarazioni modello A1 e A2 compilate coi propri dati dai candidati, che sono pertanto riconoscibili, violando l'anonimato della proposta.
- **ACCOMODATI IN CENTRO:** in quanto nel CD allegato alla documentazione in progetto è contenuta una cartella in cui sono presenti i files in formato .pdf delle dichiarazioni amministrative da cui è possibile risalire all'identità dei partecipanti, violando l'anonimato della proposta.

I relativi progetti vengono pertanto rimossi.

Poiché sono stati esclusi due progetti corrispondenti a tre plichi, vengono pertanto ammessi alla valutazione del concorso i seguenti 15 progetti:

- P(E)NTA REI
- E Piazza Fu!
- ri-SCOPRIAMO Lissone
- NEC SOLITUDO NEC TURBA
- agora' in liberta'
- RITROVARSI IN CENTRO
- Viridi Silva
- ESPERIENZE DINAMICHE
- RATIO 1618
- UNA LINEA È UN PUNTO CHE È ANDATO A FARE UNA PASSEGGIATA
- Salotti Urbani
- MeMo.ria
- TAMAM
- VIVI LA PIAZZA!
- LILI Living Lissone

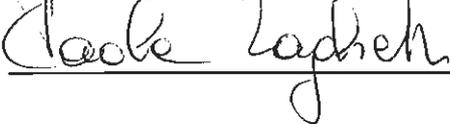
La seduta della Commissione termina alle ore 18:45.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

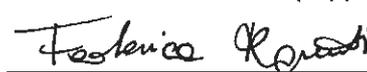
Arch. Paola TAGLIETTI



IL COMPONENTE ESPERTO

di rilevanza nel tema della progettazione Urbana

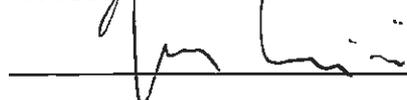
Arch. Federica RASENTI (supplente)



IL COMPONENTE ESPERTO

in materia di economia urbana e/o marketing territoriale

Prof. Luca TAMINI



IL COMPONENTE NOMINATO DALL'ORDINE degli

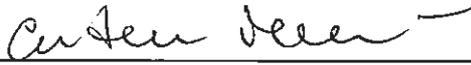
Architetti P., P. & C. della Provincia di Monza e della Brianza

Arch. Marco BALLARE'



ae

IL COMPONENTE NOMINATO DALL'ORDINE degli
Ingegneri della Provincia di Monza e della
Brianza
Ing. Cristina MINA'



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE E TESTIMONE
Istruttore direttivo tecnico
Arch. Silvia SOFFIENTINI



RUP E COORDINATORE DEL CONCORSO
Funzionario del Settore Pianificazione e Gestione
Del Territorio
Arch. Dirk CHERCHI





IL TESTIMONE
Istruttore direttivo tecnico
Dott. Fabio Villa

